



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2014/DD/01066 Del: 20/03/2014 Esecutivo da: 27/03/2014 Proponente: Direzione Risorse finanziarie, Posizione Organizzativa (P.O.) Gestione Imu e pubbliche affissioni

OGGETTO:

IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) - Conguaglio del contributo di legge per gli anni 2002/2009 - Impegno di spesa

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Firenze non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2014 e pertanto, ai sensi dell'art.163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, s'intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013 ha differito al 28.02.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 per gli Enti Locali;
- con Delibera G.C. n. 450 del 30/12/2013 esecutiva, sono state assegnate ai Dirigenti, per il periodo di esercizio provvisorio, le risorse finanziarie corrispondenti a quelle del PEG 2013 ridotte del 15%, con la limitazione prevista dall'art. 163 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone che "gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento in dodicesimi";

Visto il Decreto 22 novembre 2005 del Ministero dell'economia e delle Finanze con cui, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter dell'art. 7 del Decreto Legge 31/01/2005 n. 7, convertito in Legge 31/03/2005 n. 43, è stato istituito l'IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale;

Preso atto che tale Istituto – il quale succede, sostituendolo, al Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale in tutti i rapporti attivi e passivi, nella titolarità del relativo patrimonio, nonché nello svolgimento delle attività di competenza - è soggetto privato senza scopo di lucro avente, fra l'altro, finalità di svolgimento di servizi di fornitura dati, elaborazioni statistiche nonché effettuazione di studi e quant'altro utile a beneficio dei Comuni per l'applicazione dei tributi comunali, di cui l'IFEL assicura adeguata e sistematica informazione agli enti locali;

Preso atto che inoltre il suddetto Istituto promuove attività di ideazione e di realizzazione di processi telematici finalizzati allo scambio di dati fra l'amministrazione centrale e gli enti locali in materia tributaria;

Visto che, a fronte di tali attività e servizi, l'art. 3 del citato Decreto Ministeriale prevedeva che i Comuni conferissero all'IFEL entro il 30 aprile di ogni anno un corrispettivo contributo pari allo 0,6 per mille del gettito ICI, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo n. 504/1992, e che tale corrispettivo dovesse essere erogato direttamente dalle Amministrazioni Comunali, nel caso in cui avessero adottato modalità di riscossione diretta dei versamenti volontari dell'ICI;

Dato atto che l'art. 1, comma 251, della Legge 24/12/2007 n. 244 ha innalzato la percentuale di tale contributo dallo 0,6 per mille allo 0,8 per mille, a decorrere dal contributo dovuto nel 2009 per le riscossioni dirette ICI avvenute per l'anno d'imposta 2008;

Dato atto, altresì, che l'art. 1, comma 23, lettera b), della Legge 13/12/2010 n. 220 ha ulteriormente innalzato la percentuale di tale contributo dallo 0,8 per mille all'1,0 per mille, a decorrere dal contributo dovuto nel 2012 per le riscossioni dirette ICI avvenute per l'anno d'imposta 2011;

Preso atto della nota trasmessa dall'IFEL con data 18 dicembre 2013 (ns. Prot. Gen. n. 196274 del 19/12/2013) in cui vengono resi noti al Comune di Firenze gli importi di conguaglio del suddetto contributo dovuti a seguito del calcolo dello stesso in relazione ai residui riscossi per gli anni d'imposta 2002/2009, a suo tempo non considerati all'atto del pagamento del contributo per i singoli anni in quanto riscossioni non ancora avvenute;

Considerato che, quindi, a seguito dei riscontri contabili desumibili dai dati di bilancio, deve essere corrisposto all'IFEL dal Comune di Firenze il conguaglio del contributo per gli anni di riscossione 2002/2009 per un importo complessivo di € 48.169,00 dovendo – pertanto - essere assunto il relativo impegno di spesa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, la suddetta spesa rientra fra le fattispecie di deroga alle limitazioni connesse all'esercizio provvisorio, trattandosi di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visti gli articoli 12 e 23 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli articoli 58 e 81, comma 3, dello Statuto del Comune di Firenze nonché l'art. 107 e l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuiscono al Dirigente il potere di adozione dei provvedimenti che attengono al proprio Settore di competenza;

DETERMINA

di assumere - per quanto descritto nella parte narrativa – l'impegno di spesa, a valere sul bilancio di previsione per il corrente anno, di € 48.169,00 sul Cap. 20530 "Prestazioni di servizio per riscossione volontaria del Servizio Entrate" in favore di Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (Piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - 00186 Roma - C.F. 97413850583) **n. benef. 35796**, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale la liquidazione del dovuto.

Firenze, li 20/03/2014

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Susanna Spasari

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	20530	0	14/002665	00	48169

Visto di regolarità contabile

Firenze, li 27/03/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Susanna Spasari

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.